



SANITA': PISA TRAPIANTATO MIDOLLO PROVENIENTE DAL GIAPPONE

(AGI) - Pisa, 17 gen. - Un bambino toscano di 5 anni, affetto da leucemia linfoblastica acuta, e' stato sottoposto la scorsa notte a trapianto di midollo osseo con cellule staminali espianate in Giappone, dall'unico donatore compatibile sia virologicamente che istologicamente, individuato dopo 6-7 mesi di ricerche in tutto il mondo. L'infusione di cellule staminali e' stata effettuata all'interno dell'Unita' operativa di Oncoematologia pediatrica dell'Aoup-Azienda ospedaliero universitaria pisana, diretta dal dottor Claudio Favre, uno dei 7 Centri accreditati a livello internazionale a usufruire dell'IBMDR-Italian Bone Marrow Donor Registry, il Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo fondato nel 1989 dagli Ospedali Galliera (Genova) allo scopo di procurare ai pazienti ematologici in attesa di trapianto un donatore volontario, non consanguineo, con caratteristiche immunogenetiche tali da consentire il trattamento terapeutico con elevate probabilita' di successo. L'I.B.M.D.R. e' stato riconosciuto come centro di coordinamento nazionale ed internazionale dal 2001 ed e' oggi una delle 67 strutture che operano in 43 differenti Paesi del mondo, allo scopo di reperire un donatore non consanguineo compatibile per i pazienti in attesa di trapianto di cellule staminali ematopoietiche. L'intervento di infusione e' durato all'incirca 7 ore ed il bambino attualmente sta bene. La speranza e' che la chemioterapia sovramassimale cui il piccolo e' stato sottoposto nella settimana precedente il trapianto, con total body radiation, insieme alle nuove cellule impiantate, consentano di ripopolare il midollo e permettere all'organismo di arrestare la malattia. Una maratona di solidarieta' quindi fra Italia e Giappone, che ha visto operare in prima linea, oltreche' gli ospedali e le rispettive equipe mediche di Tenri (Sud Est Giappone) e Pisa, anche il Nucleo italiano della Protezione civile che ha messo a disposizione gli aerei da Osaka a Pisa, per consentire il trasporto delle cellule staminali dell'unico donatore compatibile individuato, su oltre 12 milioni in tutto il mondo. Dopo 26 ore di volo, il prezioso carico e' giunto a Pisa venerdi' mattina alle 11.30. Le cellule prelevate erano gia' state precedentemente sottoposte a tutti i controlli previsti dai protocolli dell'ISSN-Istituto Superiore di Sanita' Nazionale per quanto riguarda l'istocompatibilita' del donatore dal punto di vista infettivologico e virologico. Sono state quindi lavorate in laboratorio e, nel corso della notte, l'equipe ha effettuato l'infusione. All'interno dell'Oncoematologia pediatrica dell'Aoup vengono effettuati circa 35 trapianti l'anno e, dal 2001, sono stati in tutto 600.

Leggi direttamente dal sito di AGI:

<http://www.agi.it/firenze/notizie/200901171427-cro-rt11094-art.html>